

ENGLISH TEXT

ELLE DECOR

ITALIA

MAGAZINE
INTERNAZIONALE
DI DESIGN E
TENDENZE
ARREDAMENTO
E STILI DI VITA
ARCHITETTURA
E ARTE

+
SPECIALE
ENGADINA
60 PAGINE
PRIVATE VIEW
PERSONE E LUOGHI
DA SCOPRIRE

EXTRA ORDINARY

A PARIGI DA MATHIAS KISS
FREGI D'ORO E SCULTURE DI SPECCHIO/
A MILANO DA MARINELLA ROSSI
SCENE VISSUTE DI CONVIVIALITÀ/
IN OLANDA SCELTE ECCENTRICHE PER
UN PROGETTO GREEN/

DIGITAL CHRISTMAS

IL REGALO È ONLINE

ARCHITETTURA

NEL CHIANTI LA CANTINA
INVISIBILE DI ANTINORI

TENDENZE

MICRO GEOMETRIE
PER TESSUTI FASHION/
DESIGNBOOK
LETTI D'AUTORE E
BIANCHERIA UPPER STYLE

ADDRESS

AL MARCHÉ AUX PUCES
L'ULTIMO BISTROT DI STARCK







doppia
identità in
un progetto
d'interni
firmato
Mathias Kiss

di Ana Cardinale
foto di Matthieu Salvaing

L'artista-scenografo ritratto nella casa parigina dove è intervenuto mixando stili diversi. In camera da letto, in verde, oggetto-scultura Miroir Froissé (Galerie Armel Soyer) e mobile Cemia di Ligne Roset.



Sapienza artigianale e sperimentazione caratterizzano il lavoro dell'artista-scenografo, capace di conciliare i codici classici e quelli futuri dell'abitare

Lo stile haussmanniano classico si mescola, in questa casa parigina, con la speciale scenografia ideata da Mathias Kiss. Un dialogo riuscito, perché realizzato da un artista che non si preoccupa delle convenzioni e propone uno stile fuori schema che naviga fra i codici passati e futuri dell'abitare. Capofila dell'attuale generazione di creativi, attivo dall'età di 14 anni, Kiss si è formato presso i Compagnons du devoir, associazione con radici nel XII secolo che prepara i giovani ai mestieri tradizionali con apprendistato, vita in comunità, viaggi. Dall'esperienza, durata oltre 10 anni, ha acquisito un saper fare artigianale sulle differenti tecniche di pittura, dalla preparazione dei colori alle lacche, alla doratura. Nel 2002 fonda, con Olivier Piel, la galleria laboratorio Attilalou nel quartiere del Marais.

I suoi primi lavori sono cieli onirici, trompe-l'oeil, faux marbre, interventi décor costruiti su referenze stilistiche senza tempo ma con una spiccata tendenza alla sperimentazione. Progetti audaci che hanno convinto Florence e Christophe Renard, entrambi art director (lei in campo pubblicitario, lui per l'editoria), a rivolgersi a Kiss per il loro appartamento: tema, conciliare una cornice classica - caminetti in marmo, boiserie e modanature - con uno stile abitativo contemporaneo. Christophe e Mathias, che avevano già condiviso nel passato qualche esperienza professionale, hanno la stessa idea sull'arte. Il primo intervento creativo, due anni fa, ha coinvolto la sala da pranzo: Christophe avrebbe voluto un cielo dipinto, Mathias si è concentrato invece sulla cornice a soffitto, le ha dato rilievo ricoprendola in foglia d'oro e ha creato così l'opera Golden Snake. Mentre a poco a poco gli interni sono stati completati con arredi acquistati da antiquari, l'artista ha pensato al colore: e la stanza da letto dei proprietari si è rivestita di verde, dalle pareti al soffitto. Infine, il lavoro più recente, un'installazione a pavimento, sui parquet a spina di pesce dell'ingresso e del living, intitolato Banquise. Elegante e coerente, la decorazione ha dato una personalità sorprendente alla casa, che si trova nel IX arrondissement, quartiere eclettico e trendy proprio come i proprietari.

Dal 3 al 12 dicembre sarà visibile l'ultima opera di Mathias Kiss: una speciale, effimera mise en scène, realizzata all'interno di uno storico edificio di Parigi, La Samaritaine, per il ristorante temporaneo della marca di champagne Krug. ●



La zona notte total green. Copriletto di Maison de Vacances, foto di Lisa Sarfatti, lampada Reggiani anni '70. Tappeto Magyar di Mathias Kiss, come l'oggetto-scultura Miroir Froissé a lato (Galerie Armel Soyer).